



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000080

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto San Girolamo in una grotta

Titolo San Girolamo nella grotta

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Faenza

Denominazione spazio viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 1429

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1900

Validità ca.

A 1900

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore Piancastelli Giovanni

Dati anagrafici / estremi cronologici 1845/ 1926

Sigla per citazione S08/00000452

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 100

Larghezza 168

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

L'opera raffigura un'enorme grotta ricoperta da frasche e piante, nel cui interno, illuminato, giace sdraiato Girolamo, immerso nelle carte. Dietro, in disparte, è accovacciato a fianco della croce in legno il leone.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso, a destra

Trascrizione PIANCASTELLI

Notizie storico-critiche

Quadro interessante innanzitutto per il soggetto, sono uniti infatti vari episodi relativi alla storia del santo: Girolamo intento nello studio, Girolamo in penitenza nel deserto, il miracolo del leone. La lettera con la quale il pittore inviò l'opera è quanto mai eloquente: "Rappresenta S. Girolamo in atto di studiare, ma più che il Santo è lo studio di una grotta o cava calcarea di partito pittoresco, come se ne vedono molte in Anzio ove io la tolsi... è puramente uno studio o meglio un grande bozzettone, che aveva alle mani da molto tempo e sul quale metteva i residui della tavolozza. Mi pare che non vi manchi qualche buona qualità di colore" (12 giugno 1900). L'opera è inoltre interessante, considerando anche lo stile e i percorsi dell'autore: noto e ricercato, durante la quarantennale permanenza a Roma, come ritrattista e autore di pale d'altare per chiese prestigiose. All'interno della sua produzione è da annoverare una serie di piccoli studi di paesaggio e costumi, presi dal vero nella campagna laziale, dove si può avvertire una certa consonanza con Nino Costa e la pittura meridionale di artisti come G. Gigante. Questo dipinto, dunque, risulta inconsueto nell'ambito dell'arte di Piancastelli, non essendo stato eseguito per un ambiente di culto: è un insieme di pittura dotta, di taglio postcaravaggesco, e studio di paesaggio sentito nella sua schietta fisicità.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1988

Sigla per citazione

S08/00004108

V., pp., nn.

p. 78

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Golfieri E.
Anno di edizione	1975
Sigla per citazione	S08/00004111
V., pp., nn.	p. 8

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Casadei S.
Anno di edizione	1994
Sigla per citazione	S08/00012122
V., pp., nn.	pp. 64-65

MOSTRE

Titolo	Il Museo nascosto. Arte Moderna nella Pinacoteca di Faenza
Luogo	Faenza (RA)
Data	1994

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2004
Nome	Francesconi F.